

07.04.2012



## **E' nata l'Associazione "Un Comune per Pian del Bruscolo"**

Il 4 Aprile 2012, alle ore 21.00, nella sala riunioni del Comune di Colbordolo presso il Centro Commerciale "Cento Vettrine", è stata formalizzata la nascita dell'Associazione "Un Comune per Pian del Bruscolo".

Alla riunione hanno partecipato i seguenti cittadini:

**Amadori Gianfranco, Barberini Giovanni, Bernardini Francesco, Bertuccioli Gabriele, Borra Giancarlo, Cesarini Giannino, Cudini Alberto, D'Agostino Francesco, Ercolani Loredana, Fabi Flavio, Fattorini Leonardo, Formica Guido, Franca Iliano, Gattoni Stefano, Ghidotti Carmen, Goffi Federico, Massarini Eros, Morena Michele, Murgia Fernando, Orazi Giorgio, Pensalfini Massimo, Perlini Sandro, Renzi Roberto, Rugoletti Davide, Scatassa Ettore, Tiberi Volfrango, Tontardini Sandro, Trapanese Francesco, Uguccioni Graziano, Urbinati Urbano.**

La riunione è stata aperta dall'organizzatore **Alberto Cudini** con l'illustrazione dei motivi che hanno indotto alcuni cittadini dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo a farsi promotori dell'iniziativa.

Gli obiettivi e le finalità dell'Associazione sono quelli di promuovere la discussione pubblica, ampliando il numero dei propri aderenti sul tema della fusione dei comuni di Colbordolo, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola e Tavullia.

La discussione, apertasi subito dopo, ha messo in evidenza, da parte di tutti gli intervenuti, la necessità di superare l'attuale fase di stallo dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo. Infatti, con la decisione di trasformare le autonomie locali con la soppressione delle Province e con il favorire le Unioni e le fusioni dei Comuni da parte dello Stato, la nostra realtà, che già da anni persegue l'obiettivo dell'associazionismo e che ha già una sua struttura sovracomunale, deve proseguire il suo percorso verso la fusione dei cinque comuni per crearne uno solo.

L'Associazione ha quindi il compito di trasmettere all'opinione pubblica l'idea che il Comune Unico non solo permette un risparmio gestionale, ma soprattutto può dare ai cittadini più servizi, più opportunità di lavoro, più uniformità nell'applicazione delle tariffe, più peso politico nei confronti delle Istituzioni.

Solo un territorio che sa organizzare le risorse finanziarie e umane in modo più efficiente, bene organizzato, compatto, fortemente convinto delle sue potenzialità potrà assumere un ruolo trainante ed evitare l'accentramento regionale sempre più spinto che sta emergendo.

A conclusione dell'incontro, tacitamente viene confermato il ruolo di Davide Rugoletti a coordinatore provvisorio fino alla convocazione dell'Assemblea generale

**ATTO COSTITUTIVO**  
**ASSOCIAZIONE CULTURALE “UN COMUNE PER PIAN DEL  
BRUSCOLO”**

L'anno 2012 il giorno 4 Aprile in Colbordolo (PU), i sottoscritti cittadini di cui all'allegato elenco composto di n.1 pagina (a**SOCI FONDATORI**

AMADORI GIANFRANCO

BARBERINI GIOVANNI

BERNARDINI FRANCESCO

BORRA GIANCARLO

CESARINI GIANNINO

CUDINI ALBERTO

ERCOLANI LOREDANA

FABI FLAVIO

FATTORINI LEONARDO

FORMICA GUIDO

FRANCA ILIANO

GATTONI STEFANO

MASSARINI EROS

MORENA MICHELE

PENSALFINI MASSIMO

PERLINI SANDRO

REZZI ROBERTO

RUGOLETTI DAVIDE

TRAPANESE FRANCESCO

UGUCCIONI GRAZIANO

URBINATI URBANO

## **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "UN COMUNE PER PIAN DEL BRUSCOLO"**

### **1. COSTITUZIONE E SEDE**

Su iniziativa di un gruppo di cittadini, è costituita l'Associazione "UN COMUNE PER PIAN DEL BRUSCOLO" per la costituzione di un Comune Unico Pian del Bruscolo.

L'Associazione culturale, la cui propria "missione" è quella di interlocutore tecnico scientifico e politico, considera il cittadino protagonista in ogni settore della società.

L'Associazione culturale nasce per sviluppare e promuovere la partecipazione dei cittadini alla formazione del benessere e sviluppo della comunità locale, intesa come unione di persone, e alla salvaguardia e valorizzazione dei territori.

L'Associazione ha sede in \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

L'Associazione è regolata dal presente Statuto e, per quanto non previsto, dalle disposizioni del Codice Civile (artt. 36 – 42).

L'Associazione non ha scopo di lucro e tutte le attività vengono svolte dai soci a titolo gratuito.

Tutti coloro che condividano le finalità indicate di seguito possono collaborare – volontariamente – alle attività dell'Associazione.

### **2. FINALITA' E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE**

Le finalità dell'Associazione sono:

- promuovere la discussione pubblica sul tema della fusione dei comuni COLBORDOLO, MONTECCICARDO, MONTELABBATE, S. ANGELO IN LIZZOLA, TAVULLIA;
- ampliare il numero dei propri aderenti al fine della maggiore diffusione della consapevolezza dei contenuti della proposta di legge popolare e di ogni altra forma che concorra al raggiungimento della fusione dei Comuni COLBORDOLO, MONTECCICARDO, MONTELABBATE, S. ANGELO IN LIZZOLA, TAVULLIA.
- provvedere o concorrere alla redazione del testo di legge regionale per la fusione dei Comuni esistenti nell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo e della necessaria relazione illustrativa;
- promuovere una iniziativa popolare per una legge regionale per la fusione dei Comuni seguenti COLBORDOLO, MONTECCICARDO, MONTELABBATE, S. ANGELO IN LIZZOLA, TAVULLIA, attraverso la raccolta delle almeno 5000 (cinquemila) firme necessarie, secondo quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto della Regione Marche;
- partecipare all'esame istruttorio della proposta di legge presso i competenti organi della Regione Marche;

### **3. SOCI**

L'Associazione è aperta ai rappresentanti di Istituzioni, Associazioni, Sindacati, Enti, Fondazioni e a chiunque ne condivide gli obiettivi.

Per essere ammessi alla qualifica di socio occorre presentare domanda al Consiglio Direttivo che si pronuncia motivatamente sulle domande di ammissione a socio.

Sull'ammissione a socio il consiglio direttivo delibera a maggioranza.

### **4. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio Direttivo;
- il Coordinatore del Consiglio Direttivo
- il Segretario
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

## **5. ASSEMBLEA GENERALE**

L'assemblea generale è composta da tutti i soci aderenti all'Associazione che dovranno risultare dal libro soci tenuto presso la sede dell'Associazione.

All'assemblea generale sono invitati tutti coloro che, pur non essendo soci, hanno dichiarato di condividere e di collaborare alle attività dell'Associazione.

## **6. COMPITI DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

L'assemblea generale:

- valuta e approva il programma delle iniziative proposte dal consiglio direttivo;
- delibera su qualunque argomento le sia sottoposto dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche statutarie;
- procede alla elezione dei membri del consiglio direttivo, nonché del Coordinatore e del Segretario;
- delibera in ordine alla decadenza ed alla esclusione dei soci, su proposta del consiglio direttivo.

## **7. FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA**

L'assemblea è convocata dal Coordinatore del Consiglio Direttivo mediante convocazione da inviare a tutti i soci dell'Associazione, nelle forme ritenute più idonee.

L'avviso di convocazione dovrà contenere gli argomenti all'ordine del giorno, il luogo, il giorno, e l'ora della convocazione.

L'assemblea generale, dopo l'elezione del Consiglio Direttivo, del Coordinatore e del Segretario, ovvero contestualmente ad essa, deve essere convocata almeno per la prima valutazione ed approvazione del programma delle iniziative proposte dal consiglio direttivo.

Le assemblee sono validamente costituite con la presenza della metà più uno dei soci. L'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti è determinante il voto del Coordinatore del consiglio Direttivo.

## **8. CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di consiglieri variabile, tale da assicurare la più ampia rappresentanza territoriale, delle Istituzioni, delle Associazioni di Categoria, delle espressioni organizzate della società civile, di personalità che, in ragione delle loro competenze, possano fornire un contributo utile al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

In seno al consiglio direttivo, al fine di assicurare una più efficace ed efficiente funzionalità dell'organo, possono essere attribuite deleghe specifiche.

Spetta al consiglio direttivo:

- provvedere alla redazione del testo di legge regionale di iniziativa popolare per la fusione dei Comuni COLBORDOLO, MONTECCICARDO, MONTELABBATE, S. ANGELO IN LIZZOLA, TAVULLIA e della necessaria relazione illustrativa;
- promuovere una iniziativa popolare per una legge regionale per la fusione dei Comuni COLBORDOLO, MONTECCICARDO, MONTELABBATE, S. ANGELO IN LIZZOLA, TAVULLIA attraverso la raccolta delle almeno 5000 (cinquemila) firme necessarie, secondo quanto previsto dalle normative;
- partecipare all'esame istruttorio della proposta di legge presso i competenti organi della Regione Marche;
- proporre e dare attuazione al programma di iniziative approvato dall'assemblea;
- valutare le domande di adesione al comitato e sottoporre all'assemblea proposte di decadenza o di esclusione dei soci;
- assumere le più opportune iniziative per il perseguimento degli scopi dell'Associazione;
- dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea.

Il consigliere od i consiglieri eventualmente a ciò delegati rispondono del proprio operato al consiglio direttivo che resta comunque l'unico responsabile nei confronti dell'assemblea generale e dei terzi.

## **9. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Coordinatore ogni volta che sia ritenuto necessario e almeno una volta ogni 30 (trenta) giorni, o su richiesta di almeno due quinti dei suoi membri, a mezzo di comunicazione scritta, e-mail, sms, fax contenente l'elenco degli argomenti da trattare. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide se sono presenti almeno la metà più uno dei

consiglieri.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice ed in caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

## **10. IL COORDINATORE**

Il Coordinatore del consiglio direttivo è il Coordinatore del Comitato. A lui od, in caso di sua assenza o impedimento, al Segretario spettano i compiti:

- di convocare e presiedere le riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea
- di promuovere ogni attività volta a dare attuazione alle decisioni dell'assemblea generale e del consiglio direttivo
- di rappresentare il Comitato in tutte le occasioni pubbliche;
- di eventualmente delegare uno o più consiglieri allo svolgimento di specifici compiti.

## **11. IL SEGRETARIO**

I compiti attribuiti al Segretario sono:

- dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- redigere i verbali delle riunioni
- provvedere al normale andamento del Circolo in sintonia con il Coordinatore
- cura il disbrigo degli affari ordinari e svolge ogni altro compito a lui demandato dal Consiglio Direttivo

## **12. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo del Circolo ed è eletto dall'Assemblea dei Soci. Ha il compito di:

- esprimere pareri di legittimità in atti di natura amministrativa e patrimoniale;
- controllare l'andamento amministrativo;
- controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da due componenti scelti fra i Soci non eletti in Organi dirigenti di pari livello, che siano dotati di adeguata esperienza in campo amministrativo e contabile.

Il Collegio dei Revisori rimane in carica per un periodo di tre anni; tutti i membri sono rieleggibili. Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha diritto a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei revisori presenta annualmente una relazione sul bilancio consuntivo all'Assemblea dei Soci.

### **13. FONDO COMUNE**

Eventuali spese iniziali dell'Associazione, per iniziative in linea con gli scopi del medesimo, saranno ripartite tra i soggetti promotori.

Viene costituito un fondo comune per lo svolgimento delle attività dell'Associazione.

Le iniziative sono finanziate dal tesseramento e da libere donazioni. Allo scioglimento dell'Associazione il Consiglio Direttivo presenta all'Assemblea il rendiconto.

### **14. MODIFICA DELLO STATUTO E SCIOGLIMENTO**

Ogni modifica del presente statuto o lo scioglimento dell'Associazione dovranno essere deliberati con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci effettivi presenti in assemblea generale.

In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni dell'Assemblea o dei liquidatori nominati.

Il giorno 4 Aprile 2012, nel corso della prima assemblea dell'Associazione, è stato approvato il presente statuto ed è stato eletto il Comitato Direttivo nelle persone dei soci fondatori, mentre il Coordinatore, provvisoriamente fino alla convocazione dell'Assemblea generale, viene confermato Davide Rugoletti.

Morciola di Colbordolo 4 Aprile 2012